



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA  
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

## **ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTO CALÌ"**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado – Indirizzo Musicale  
Via S. Antonino, 12 – 95015 Linguaglossa (CT) – Tel/Fax 095 643051  
Cod. Mecc.: CTIC83200R C.F.: 83002470876  
e-mail: [ctic3200r@istruzione.it](mailto:ctic3200r@istruzione.it) casella PEC: [ctic83200r@pec.istruzione.it](mailto:ctic83200r@pec.istruzione.it)  
[www.icpirandellolinglossa.jimdo.com](http://www.icpirandellolinglossa.jimdo.com)

### **Linee di indirizzo generali per le attività della scuola**

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 art. 3, c.3:

*“Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti. Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto.”*

### **II CONSIGLIO DI ISTITUTO ADOTTA**

le seguenti

#### ***“Linee di indirizzo generali per le attività della scuola”***

#### **1. VALORIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA**

L'autonomia scolastica deve costituire un supporto al rinnovamento della nostra scuola attraverso un articolato dispositivo di mezzi, di opportunità e di risorse per raggiungere l'obiettivo prioritario: il successo scolastico di ogni alunno.

Attraverso l'autonomia la scuola adotta metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

L'autonomia si esplica in spazi di libertà utilizzati dagli insegnanti per sviluppare percorsi attraverso cui raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

L'autonomia organizzativa deve consentire di dare al servizio scolastico flessibilità, diversificazione, efficienza, efficacia.

#### **2. IMPEGNI DELLA SCUOLA VERSO L'UTENZA**

La scuola si impegna a:

1. porre al centro dell'azione l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento;
2. mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
3. operare per una scuola dell'inclusione;
4. fissare le tappe e i traguardi da superare nel percorso formativo continuo dai 3 ai 14 anni, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE;
5. verificare periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singolo alunno;
6. responsabilizzarsi rispetto ai risultati e ai livelli di apprendimento che i propri alunni sono chiamati a raggiungere;
7. definire e proporre un curriculum adeguato alla formazione degli alunni e al loro proseguimento negli studi.

#### **3. PROGETTO DIDATTICO**

Nella progettazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) la Scuola tiene conto:

- del Regolamento dell'autonomia scolastica e della Riforma degli Ordinamenti Scolastici;
- della disponibilità dell'organico Docenti e ATA;
- delle esigenze degli utenti in merito agli orari e ai servizi;
- delle risorse finanziarie per organizzare le attività di ampliamento dell'Offerta formativa.

La Scuola opera:

- sviluppando metodologie laboratoriali;
- strutturando percorsi personalizzati;
- utilizzando tecnologie innovative già acquisite e da acquisire con i finanziamenti PON FESR “Ambienti per l'apprendimento”;
- potenziando le attività didattiche che sviluppino negli alunni le capacità logiche e linguistiche;
- curando l'insegnamento tecnologico e scientifico;
- potenziando l'insegnamento musicale;
- potenziando l'insegnamento della lingua inglese;
- potenziando le attività didattiche che sviluppino negli alunni le abilità creative;
- potenziando l'attività motoria e sportiva;
- offrendo opportunità formative extracurricolari anche grazie alle opportunità dei PON FSE;
- potenziando l'aspetto formativo tramite l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alla sicurezza, ecc..

#### **4. RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

L'Istituto opera per integrarsi sempre di più con il territorio:

- interagendo con gli altri soggetti istituzionali del territorio (in particolare Comuni e scuole) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa;
- stipulando “protocolli di intesa” con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- instaurando rapporti organici con le Associazioni di solidarietà sociale (Lyons, Rotary, ..) e con le strutture economiche (banche, imprese, ...) per condividere iniziative progettuali che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa;
- costruendo rapporti di fiducia e di collaborazione con i genitori;
- portando a conoscenza mediante il sito della scuola le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

#### **5. PARTECIPAZIONE**

L'Istituto, per raggiungere l'obiettivo del successo formativo di ogni alunno, deve condividere il suo progetto educativo con le famiglie; pertanto opera:

- organizzando modelli di partecipazione dei genitori che tengano conto delle esigenze lavorative;
- prevedendo momenti di incontro mirati per illustrare il Piano dell'Offerta formativa della scuola;
- strutturando le modalità dei colloqui con gli insegnanti affinché ogni genitore abbia il tempo e lo spazio adeguato alla propria necessità di comunicazione;
- creando Gruppi di lavoro in cui i genitori, tramite i loro rappresentanti, possano lavorare con gli insegnanti e il dirigente per monitorare, valutare e migliorare l'attività della Scuola;
- organizzando momenti di formazione comune insegnanti-genitori sulle problematiche relative all'educazione, alla relazione e alla comunicazione efficace;
- rendendo trasparente ogni procedura in merito ai criteri di valutazione;
- impostando rapporti costruttivi e rispettosi della professionalità degli operatori scolastici.

#### **6. ORGANIZZAZIONE**

L'Istituto, in base alla propria autonomia, per gestire in modo efficace le risorse personali e per offrire un servizio efficiente deve impostare un modello di governo, pertanto opera:

- riconoscendo le diverse aggregazioni esistenti con le specifiche competenze (Collegio Docenti, Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, ...)
- assegnando funzioni e incarichi con compiti adeguati;
- costruendo un sistema di “responsabilità e deleghe” connesso al riconoscimento di competenze
- sviluppando una “pluralità di leadership” come espressione di capacità personali e disponibilità di sviluppo professionale.

#### **7. CONVENZIONI, ACCORDI DI RETE**

L'Istituto, per migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo opera:

- stipulando convenzioni con l'Ente Locale per organizzazione di attività, per l'utilizzo di locali e strutture e per l'utilizzo del personale scolastico in funzioni diverse;

- stipulando convezioni con soggetti privati o pubblici per una più efficace gestione delle attività e dei servizi;
- stipulando accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale
- organizzando attività sia didattiche che di formazione del personale in rete con altre scuole.

## **8. APERTURA AL MONDO, SCAMBI CULTURALI**

L'Istituto, per impostare la formazione dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo, opera:

- ampliando lo studio delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari;
- organizzando corrispondenza e scambi con alunni di paesi europei ed extraeuropei;
- inserendo nel curriculum percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offrendo agli alunni l'opportunità delle certificazioni europee.

## **9. VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

L'Istituto per integrare l'azione didattica con l'esperienza diretta, per ampliare gli orizzonti culturali e far conoscere il territorio opera:

- inserendo nella programmazione di ogni classe visite didattiche a:

- realtà ambientali (pineta, parco, fiume, mare, Etna, ecc.)
- realtà produttive (botteghe artigiane, industrie, servizi, ecc.)
- realtà culturali (mostre, teatro, biblioteche, musei, ecc.)
- realtà artistiche per conoscere i monumenti storici artistici presenti sul territorio
- realtà formative (Istituti superiori, scuole professionali, ecc.)

- organizzando viaggi di istruzione con i seguenti criteri:

- contenere il costo per permettere a tutti gli alunni di partecipare
- scegliere, per quanto possibile, periodi in cui non è previsto grande movimento turistico
- privilegiare realtà storiche, paesaggistiche e ambientali vicine
- preparare adeguatamente gli alunni
- scegliere adeguate strutture ricettive per i pernottamenti
- affidarsi ad agenzie specializzate per i viaggi scolastici.

## **10. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE**

L'Istituto, nella sua opera di educazione, pone al centro la persona, pertanto ritiene prioritari:

a) l'integrazione della persona con disabilità

- attivando percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagendo con i servizi del territorio (AUSL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condividendo il progetto didattico con le famiglie.

b) l'integrazione degli alunni non italiani e non italofoeni

- aprendosi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco, presupposto per una vera integrazione;
- assicurando una adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica ed in quella territoriale;
- attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

## **11. NUOVE TECNOLOGIE**

L'Istituto pone attenzione all'evoluzione tecnologica, pertanto opera:

- introducendo strumentazione didattica di nuova concezione (LIM, ...)
- dotando tutti i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori o singole postazioni
- considerando tutte le risorse tecnologiche un mezzo per promuovere le potenzialità individuali degli alunni e per insegnare loro ad avere un atteggiamento critico nella fruizione e nell'analisi dei messaggi comunicativi
- informatizzando i servizi degli uffici amministrativi.

## **12. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

L'Istituto, per raggiungere l'obiettivo del successo formativo di ogni alunno opera:

- curando l'acquisizione delle abilità fondamentali (linguistiche, motorie, logiche, relazionali) nella Scuola dell'infanzia;
- predisponendo percorsi organici tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;
- progettando curricoli verticali;
- attivando progetti comuni;
- organizzando attività di orientamento per aiutarli nella scelta del percorso di studi e nella costruzione di un progetto di vita.

## **13. UTILIZZO DEL PERSONALE**

L'Istituto, per qualificare sempre di più l'azione educativa e didattica e migliorare il servizio scolastico nell'ottica dell'autonomia organizzativa opera:

- predisponendo organigrammi delle funzioni e ruoli con l'indicazione specifica dei compiti, delle azioni e delle modalità di controllo;
- stimolando la crescita professionale per portare il personale dall'azione esecutiva all'azione responsabile, a questo scopo il Dirigente utilizza l'Istituto dell'affido di funzioni e deleghe;
- utilizzando il personale per attività di insegnamento o di supporto all'attività scolastica, in base alle competenze specifiche e alle specializzazioni (informatica, musica, teatro, sicurezza, ...);
- utilizzando il personale in base alle esigenze del POF e alle competenze specifiche.

## **14. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L'Istituto, per poter governare l'evoluzione del sistema e attuare in modo efficace l'autonomia, considera la Scuola pubblica come ambiente privilegiato di apprendimento professionale pertanto opera:

- promuovendo la formazione del personale ed investendo risorse per potenziare le diverse professionalità all'interno dell'Istituto
- progettando, avvalendosi di agenzie accreditate ed associazioni qualificate, percorsi di formazione in base ai bisogni delle singole componenti (docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici, genitori)
- facendo in modo che le scelte dei singoli operatori convergono verso un quadro condiviso che ha al centro la piena formazione degli allievi, lo sviluppo dell'organizzazione scolastica, l'assunzione consapevole di nuove responsabilità professionali
- favorendo progetti personalizzati di formazione predisponendo le condizioni operative e finalizzando l'impiego delle risorse
- aderendo a percorsi di ricerca-azione organizzati da Università, Ufficio Scolastico Regionale, ...
- promuovendo la cultura dell'autonomia e della qualità con progetti specifici che abbiano come obiettivi lo sviluppo della capacità di comunicare, progettare, gestire l'organizzazione ed autovalutarsi.

## **16. QUALITA' DEL SERVIZIO**

L'Istituto, per perseguire il miglioramento continuo, mette in atto percorsi di valutazione della propria azione, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati (modello autoanalisi, indicatori di efficienza ed efficacia, verifica dei risultati, questionari di gradimento, ...).

Nella valutazione del servizio scolastico sono coinvolte tutte le componenti (docenti, genitori, operatori, alunni).

I risultati sono portati a conoscenza, per un'adeguata analisi, del Collegio Docenti, del Consiglio di Istituto, dell'Assemblea del Personale non docente, dei genitori rappresentanti di Classe.

Linguaglossa, 10/09/2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Venera Marano*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

*Rinaldi Santo*